

Sette libri per sette giorni

## TRAPPOLE, TOPI E «SEPPUKU»

**1. Le trappole della mente di Andre Kukla (Ponte alle Grazie).** Una guida agli stupidi errori che ci rovinano la vita, tipo riaprire la valigia mille volte per controllare di non aver dimenticato niente o cercare di farsi venire in mente qualcosa che non si è voluto ricordare. Il libro è scritto da uno psicologo e filosofo canadese.

**2. Come sopravvivere ai newyorkesi di Tiziana Nenezic (Cooper).** State per trasferirvi a New York o è solo un sogno? A qualsiasi punto siate, prima di prendere l'aereo leggetevi via. Perché ci sono delle regole (innanzitutto circa monche topi e tassisti, voci che vi troverete a frequentare molto più spesso che in Italia).

**3. Venezia di Tiziana Nenezic (Cooper).** Non è solo un bell'oggetto (con illustrazioni, belle fotografie, grafica minimale) a poco prezzo (€ 6,95). È una guida fondamentale, perché chi racconta la città, ci abita. Per distribuirlo tra

tassisti, gondolieri, barcaioli, barchettieri, scacchisti turisti e romantici comici. O avere la dritta su dove fare colazione, fermarsi per un bicchiere dello stoffa, comprare la gondola-souvenir. «Per non sentirsi turista tra i turisti è lo slogan». **4. Sani fino a 100 anni di John Robbins (Carabaccia).** In mezzo a tanti libri che hanno nel titolo «101 modi per...», in libreria questo libro attira subito l'attenzione. Se poi invitate gli ultracentenari di Okinawa ma vivete a Genova, nel Po, lo potrete anche comprare. **5. Le anime delle bombole di Michima Yukio (Einaudi).** Tassisti, lanterne, amore, nullità e ovviamente suicidio (l'autore è morto nel 1970 ingigrendosi il seppuku rituale dei samurai) sono le parole chiave di questi cinque racconti.

**6. Goodbye Tokyo di Neil Boorman (Guanda).** Come fare un gran falo (letteralmente) delle proprie vanità (leggi: abiti firmati, oggetti hi-tech all'ultima grida) e vivere felici. Divertente anche il blog [www.bonfireofthebrands.com](http://www.bonfireofthebrands.com). **7. Family Day di A.A.V.V. (Springer/Kupfer).** Non c'entra con i cartoni anti-Dad, ma molto con la famiglia ai tempi del '60s, delle violenze in casa, mariti che dominano moglie e figli, figli che uccidono genitori, nonni che violentano nipoti. Non era difficile prendere 12 scrittori e farli variare sul tema.

(Silvia Bombino)

**VANITY FAIR**  
March 26, 2008

